



ISTITUTO COMPrensIVO di ALMESE

Piazza della Fiera 3/2 -10040 ALMESE (TO)
Cod. Ministeriale TOIC82100C - C.F. 95565950011
Indirizzo web: www.comprensivoalmeze.edu.it



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 60637



Tel/fax 0119350258

E-mail: TOIC82100C@pec.istruzione.it - TOIC82100C@istruzione.it

Almeze, 20 maggio 2020

DIDATTICA A DISTANZA

IL NOSTRO MODELLO DI VALUTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Premessa

Il presente documento nasce dalla consapevolezza che, nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19 caratterizzato dalla sospensione della didattica in presenza e dall'attivazione della DAD, è cambiato il modo di vivere, di imparare, di stabilire le relazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento, interessato da una sfida che ha toccato la natura più profonda del contesto formativo, di cosa e come si insegna e di come si impara, si è confrontato con nuovi problemi che hanno richiesto necessariamente un approccio contrassegnato da flessibilità, gradualità e ricerca di strategie metodologiche efficaci per assicurare la continuità dell'azione educativa finalizzata a garantire le pari opportunità ed il diritto allo studio per ogni studente del nostro Istituto.

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020 n.338, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza in una classe, si tratta pur sempre di **dare vita a un ambiente di apprendimento**, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*.

“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”.

Il processo valutativo, come evidenziato nel D.lgs. del 13 aprile 2017 N.62, è da considerare alla luce delle differenti funzioni che la valutazione assume nel contesto scolastico: diagnostico-iniziale, formativa, sommativa, autentica, orientativa. Essa è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica autonoma, con la personalizzazione dei percorsi alla luce delle *“Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012”*, delle *“Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”* ed è conforme con i criteri e le modalità definiti nel Collegio dei Docenti. Il D.P.R. 122 giugno 2009 all'Art.1 recita *“la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni”* evidenziando la funzione formativa collegata al successo formativo che passa attraverso l'autovalutazione e il miglioramento in itinere dei livelli di conoscenza.

L'imprevisto e delicato periodo scolastico contrassegnato dall'interruzione della didattica in presenza e dall'attivazione della DAD ha imposto la maturazione di un nuovo approccio educativo interessando anche il processo della Valutazione che, come la Progettazione e l'Azione didattica, non può prescindere dall'esistenza delle nuove variabili che influenzano il comportamento e l'apprendimento dello studente. È stato necessario confrontarsi con gli aspetti emotivi che entrano in gioco, con l'impegno di tenere viva la motivazione ad imparare, con la consapevolezza che lo spazio di responsabilità individuale per gli alunni si è in gran misura dilatato. Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente; esercitare le stesse con efficacia richiede un grado elevato di autogestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo. Considerata l'età degli studenti del primo ciclo di istruzione, si tratta di capacità complesse da gestire che maturano con gradualità, che sono da incoraggiare, che oggi più di prima è opportuno monitorare e potenziare.

Si ritiene che l'impostazione esistente nel periodo che precede la DAD per emergenza sanitaria, debba essere rivista e rimodulata alla luce del nuovo contesto formativo, in virtù dell'Autonomia scolastica ai sensi del D.P.R. N. 275/1999, nel pieno rispetto del "Regolamento" del 22/06/2009 N.122 e del D.lgs. 13 aprile 2017 N.62, a conoscenza della Legge n.27/2020, Art.87, co. 3 ter (G.U. N.110 del 29/04/2020, suppl. ord. N.16) entrato in vigore il 30/04/2020, dell'Ordinanza M.I. "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/20 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti?" del 16/05/2020, n.11, art.2 "Progettazione e criteri di valutazione", co.2.

COME VALUTARE? QUALE PROSPETTIVA ASSUMERE?

Linee di indirizzo

- 1. Prediligere la valutazione formativa**, che valorizzi i processi e il percorso compiuti dagli alunni nel contesto dell'emergenza Covid-19, concedendo maggiore importanza piuttosto che al singolo evento valutativo, all'insieme dei compiti proposti e delle azioni intraprese.
Osservare, registrare, monitorare il processo assume maggiore importanza rispetto all'attribuzione del singolo voto.
- 2. Prediligere la valutazione narrativa**, che valorizzi il percorso di apprendimento e che guidi l'alunno ad assumere consapevolezza rispetto a come avviene l'apprendimento.
- 3. Prediligere la valutazione autentica** (G. Wiggins), che verifica la maturazione di competenze trasversali in contesti reali e l'atteggiamento attivo di colui che apprende. Possono essere oggetto di valutazione lo spirito di iniziativa e la rielaborazione, le competenze civiche, la capacità di soluzione di problemi, le competenze digitali.
- 4. Attuare la funzione proattiva**, che metta in evidenza gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni, che gratifichi i successi in itinere compiuti, che faccia crescere le "emozioni di riuscita".

Criteri per l'attribuzione del voto del secondo quadrimestre da proporre ai C.C. in sede di scrutinio finale

- A. VOTO DI RIFERIMENTO - Il Consiglio di Classe considera, come base di partenza, la valutazione del 1° Quadrimestre.
- B. GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER LE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ NELLA DAD. Integra il Documento di Valutazione in vigore e certifica il percorso ed il processo di apprendimento; la stessa è riferita a tutto il periodo di sospensione delle lezioni in presenza e attivazione della DAD per confermare o modificare il voto del primo quadrimestre.
- C. VOTI REGISTRATI NEL 2° QUADRIMESTRE.

La griglia di cui al punto B sostituisce:

per la Scuola Primaria:

- a) la parte seconda del Documento di Valutazione del 2° Quadrimestre intitolata: “Rilevazione dei progressi di apprendimento e dello sviluppo personale”;

per la Scuola Secondaria di primo grado:

- a) la Scheda intitolata “Obiettivi Formativi” per quel che concerne il 2° Quadrimestre.

È confermato il documento sulla Valutazione di Istituto, ai sensi del D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*” approvato dal Collegio dei Docenti con delibera del 24/01/2018 e pubblicato nel sito dell'Istituto scolastico.

Il presente documento è applicato, relativamente all'anno scolastico 2019/2020, a tutte le classi della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di Primo grado per la valutazione finale del comportamento e degli apprendimenti.

In allegato:

**“GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER LE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ NELLA DAD”
SCUOLA PRIMARIA
“GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER LE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ NELLA DAD”
SCUOLA SECONDARIA 1°**

**Documento deliberato dal Collegio dei Docenti Unitario del 20 maggio 2020
con delibera N. 19**

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Anna Salvatore
(documento firmato digitalmente)